



ASSISTENZA TECNICA

**COSA COMPORTA LA NUOVA
NORMATIVA NIS 2 IN TERMINI
DI SICUREZZA INFORMATICA?**



**SI TRATTA DI UN IMPORTANTE
AGGIORNAMENTO PER RAFFORZARE
LA SICUREZZA INFORMATICA DELLE
ORGANIZZAZIONI STRATEGICHE**

Gli Stati membri dell'UE avevano tempo fino al 17 ottobre 2024 per recepire la direttiva NIS2 nella propria legislazione nazionale: ecco le novità introdotte.

SCOPRI SE LA TUA AZIENDA È TRA I DESTINATARI DELLA **NORMATIVA NIS 2** CONSULTANDO GLI AMBITI DI APPLICAZIONE!

Cosa devono fare le aziende per adeguarsi alla nuova Normativa NIS 2?

Gestione del rischio: è opportuno valutare regolarmente i rischi legati alla sicurezza informatica, identificando vulnerabilità e punti deboli nelle infrastrutture IT. Bisogna adottare misure tecniche e organizzative adeguate, come sistemi di monitoraggio continuo, firewall, backup, crittografia e controlli degli accessi.

Notifica degli incidenti: gli incidenti significativi devono essere segnalati alle autorità competenti entro 24 ore dall'individuazione, fornendo una descrizione iniziale. Un rapporto dettagliato deve essere inviato entro 72 ore, contenente analisi approfondite e contromisure adottate.

Continuità operativa: redigere e mantenere aggiornati piani di continuità operativa e disaster recovery è essenziale per garantire la resilienza anche in caso di interruzioni o attacchi. È utile effettuare test regolari su questi piani per verificarne l'efficacia.

Gestione della supply chain: è necessario monitorare e valutare i fornitori critici per garantire che rispettino standard adeguati di sicurezza informatica. Si possono integrare requisiti di sicurezza nei contratti con fornitori e partner, verificando periodicamente la loro conformità.

Governance interna: bisogna nominare un responsabile della sicurezza interna, con il compito di supervisionare la conformità alla normativa. Per integrare la gestione della cybersecurity nella strategia aziendale complessiva, è consigliato organizzare programmi di formazione periodica ai dipendenti e aumentare la consapevolezza sui rischi informatici, migliorando la preparazione alle minacce.



Cosa comporterà concretamente la NIS 2 per i soggetti coinvolti?

Essa rappresenta un passo fondamentale per rafforzare la resilienza digitale dell'Europa in un contesto sempre più minacciato da attacchi informatici complessi e sofisticati. Per le organizzazioni coinvolte, la conformità alla normativa richiederà un'attenzione maggiore alla gestione dei rischi, alla protezione della supply chain e alla preparazione di piani in risposta agli incidenti. Dal canto suo, Zen srl offre un'ampia gamma di servizi in termini di assistenza e sicurezza informatica: dai backup remoti alle manutenzioni programmate, fino al pronto intervento tramite unità mobile in caso di necessità. Puoi approfondire visitando la [pagina dedicata](#) sul nostro sito!

Come avviene la registrazione al portale dell'ACN per la Direttiva NIS 2?

Identificazione: le organizzazioni che rientrano nel perimetro della direttiva NIS 2 devono essere identificate correttamente per accedere al portale. [Qui](#) trovi il nuovo ampliamento degli ambiti di applicazione.

Designazione: prima di procedere è necessario designare un punto di contatto all'interno dell'organizzazione, che si occuperà di gestire gli obblighi legati alla normativa NIS 2. In linea generale, il punto di contatto deve essere un dipendente delegato dal rappresentante legale del soggetto.

Autenticazione: dal primo dicembre 2024, il punto di contatto potrà autenticarsi sul [portale servizi](#) dell'ACN tramite SPID o credenziali. Per associare il punto di contatto al soggetto è necessario indicare il codice IPA (per le pubbliche amministrazioni) o il codice fiscale (per i soggetti pubblici e privati).

Censimento: il processo di censimento del punto di contatto e associazione al soggetto NIS si conclude con l'invio di una richiesta di convalida tramite link al domicilio digitale del soggetto stesso. La dichiarazione che il punto di contatto dovrà compilare è suddivisa in 4 sezioni: contesto, caratterizzazione, tipologie di soggetto e autovalutazione. Dopo aver compilato la dichiarazione, il punto di contatto dovrà prendere visione del riepilogo delle informazioni fornite, accettare le clausole di responsabilità e trasmettere la dichiarazione all'Agenzia.

Passaggi successivi: al termine della fase di registrazione, che si avvia il 1° dicembre 2024 e si conclude il 28 febbraio, l'Agenzia e le Autorità di settore vaglieranno tutte le dichiarazioni ricevute per costituire l'elenco dei soggetti NIS entro fine marzo 2025. Nel mese di aprile 2025, l'Autorità nazionale competente NIS notificherà al domicilio digitale di tutti i soggetti registrati se rientrano nell'elenco.